

Legge di Bilancio 2026

Le novità fiscali in ambito agricolo

Legge n. 199/2025

Conferma per il 2026 l'esenzione IRPEF sui redditi dominicali e agrari

Destinatari: Coltivatori diretti (CD) e Imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola.

Scaglioni di esenzione:

- Fino a 10.000 € → esenti al 100%
- Da 10.001 a 15.000 € → esenti al 50%
- Oltre 15.000 € → interamente tassati

Non beneficiari: società agricole (SAS, SNC, SRL, cooperative) che hanno optato per la tassazione catastale secondo il TUIR.

La disciplina del 2026 conferma quanto già previsto per gli anni precedenti, mantenendo l'esenzione graduata per i redditi dominicali e agrari dei CD e IAP.

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali – Settore agricolo e pesca

La Legge di Bilancio 2026 introduce un credito d'imposta dedicato alle imprese agricole e della pesca/acquacoltura, escluse dal nuovo regime dell'iper-ammortamento.

- Aliquota: 40%
- Risorse complessive: 2.100.000 euro per ciascun anno del triennio di applicazione
- Periodo di investimento agevolabile: dal 1° gennaio 2026 al 28 settembre 2028
- Caratteristiche: il beneficio ricalca in larga parte le regole del precedente piano Industria 4.0 e resta soggetto ai limiti di spesa previsti.

Investimenti in beni strumentali: rifinanziata la Nuova Sabatini"

Per il 2026 e 2027, viene rifinanziato il sostegno agli investimenti in beni strumentali da parte delle micro, piccole e medie imprese (cd. "Nuova Sabatini"), con le seguenti risorse:

Anno 2026 = 200 milioni di euro

Anno 2027 = 450 milioni di euro

Compensazione dei crediti agricoli: divieto revocato

Nel testo iniziale del DDL Bilancio 2026, era previsto il divieto di compensare crediti fiscali agevolativi (es. Industria 4.0, Transizione 5.0, ZES Unica Agricola) con debiti previdenziali e assicurativi verso INPS e INAIL, a partire dal 1° luglio 2026.

In sede di conversione, questa restrizione, dannosa per le nostre aziende agricole, è stata revocata, anche grazie alle osservazioni di Confagricoltura

Credito d'imposta ZES Unica per il settore agricolo

Il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES Unica, destinato al settore della produzione primaria di prodotti agricoli e alla pesca e acquacoltura, è prorogato per il periodo 1° gennaio – 15 novembre 2026. La manovra prevede uno stanziamento aggiuntivo di 50 milioni di euro per la concessione della misura.

Credito d'imposta ZES UNICA - "Commerciale"

Il credito d'imposta per gli investimenti nelle Regioni della ZES Unica del Mezzogiorno, introdotto dall'articolo 16 del D.L. n. 124/2023 e disciplinato dal D.M. 17 maggio 2024, viene prorogato fino al 31 dicembre 2028.

Gli investimenti agevolabili sono quelli effettuati dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028, ampliando la finestra temporale rispetto alla disciplina precedente, che limitava gli investimenti al periodo 1° gennaio – 15 novembre di ciascun anno.

Risorse stanziate per la proroga:

- Anno 2026 = 2,3 miliardi di euro
- anno 2027 = 1 miliardo di euro
- anno 2028 = 750 milioni di euro

Maggiorazione dell'ammortamento per investimenti in beni strumentali

Dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028, le imprese possono beneficiare di una maggiorazione del costo di acquisto dei beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a:

- trasformazione digitale e tecnologica secondo il modello “4.0”;
- autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo.

Beneficiari: tutte le imprese titolari di reddito d'impresa, escluse le imprese agricole che determinano il reddito su base catastale o forfettaria.

Maggiorazioni previste:

- 180% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- 50% per investimenti tra 10 e 20 milioni di euro.

Regole principali:

- Cumulabile con altre sovvenzioni pubbliche, purché non coprano le stesse quote di costo;
- Base di calcolo al netto di contributi o sovvenzioni già ricevuti;
- Non applicabile a investimenti già agevolati da altre misure vigenti.

Le modalità operative saranno definite con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Definizione agevolata in materia di tributi delle regioni e degli enti locali

Regioni ed enti locali possono introdurre definizioni agevolate dei tributi, riducendo interessando sanzioni e interessi per chi regolarizza, con regole temporanee, digitali e pubblicate online; esclusi IRAP, compartecipazioni e addizionali statali.

Reti d'impresa in agricoltura – Cessione interna delle quote di prodotto

Le aziende agricole in una rete d'impresa possono cedere le proprie quote di prodotto agli altri membri della rete, non solo a soggetti esterni. Questo permette maggiore collaborazione interna, ottimizzazione della produzione e semplificazione dei rapporti contrattuali.

Fotovoltaico, chiarita l'esclusione dal regime forfettario agricolo

Dal 1° gennaio 2026, l'energia prodotta da impianti fotovoltaici agricoli a terra deve essere inclusa nel reddito d'impresa secondo le regole ordinarie. Non si applica più il coefficiente forfettario del 25% sui ricavi per la produzione eccedente i 260.000 kWh.

Confermate le agevolazioni sul gasolio agricolo

La Legge di Bilancio 2026 conferma le agevolazioni fiscali sul gasolio impiegato in agricoltura, garantendo continuità e stabilità dei costi di produzione per le imprese agricole. Per gli usi non agricoli, invece, le aliquote di accisa su benzina e gasolio sono state uniformate, eliminando la precedente differenziazione tra i due carburanti

Revisione della disciplina dell'IRPEF

Dal 2026 l'IRPEF ha aliquote 23% fino a 28.000 €, 33% fino a 50.000 € e 43% oltre. Chi guadagna più di 200.000 € subisce una riduzione di 440 € su alcune detrazioni, esclusi bonus casa, sanità, ecobonus, sismabonus, bonus arredo e donazioni al Terzo Settore.

Soglia per controlli e limitazioni preventive

La Legge di Bilancio 2026 riduce da 100.000 euro a 50.000 euro la soglia oltre la quale i contribuenti con debiti iscritti a ruolo, scaduti e non pagati, non possono utilizzare crediti d'imposta in compensazione orizzontale. La misura anticipa quindi il momento in cui scatta il divieto.

Misure di contrasto agli inadempimenti in materia IVA.

In caso di omessa o incompleta dichiarazione IVA, l'Agenzia delle Entrate può liquidare automaticamente l'imposta dai dati disponibili; il contribuente ha 60 giorni per fornire chiarimenti o pagare con interessi e sanzioni.

Definizione agevolata dei debiti affidati all'Agente della riscossione.

La definizione agevolata 2000-2023 consente di pagare solo capitale e spese di riscossione su debiti fiscali e contributivi, senza sanzioni o interessi, in unica soluzione entro 31/07/2026 o fino a 54 rate bimestrali. Adesione telematica entro 30/04/2026, sospende procedure esecutive e contenziosi, che si estinguono al pagamento. Mancati pagamenti principali annullano la definizione.

Estensione patrimonio informativo Agenzia Entrate – Riscossione

Dal PNRR, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione può ora utilizzare i dati di fatture elettroniche e corrispettivi telematici del semestre precedente dei contribuenti con debiti iscritti a ruolo.

L'obiettivo è avere un quadro aggiornato dell'attività economica e rendere più efficace il recupero forzato, ad esempio tramite pignoramento presso terzi.

A cura di Antonio Mangione – Vicedirettore CONFAGRICOLTURA BARI - BAT

UFFICI CONFAGRICOLTURA BARI BAT

| | | | | |
|---------------------------|---------------|--------------------|-------------------------|------------------------------------|
| | | | | |
| BARI | 080–556.53.22 | Antonio Mangione | Largo Sorrentino, 6 | fiscale@confagriculturabari.com |
| ALTAMURA | 080–310.50.55 | Franco Loizzo | Via Forlì, 7 | altamura@confagrcolturabari.com |
| ANDRIA | 0883–594.580 | Angela Mennuti | Via Bisceglie, 99 | andria@confagriculturabari.com |
| BISCEGLIE | 080–396.81.74 | Pietro Cosmai | CORSO GARIBOLDI, 21 | bisceglie@confagriculturabari.com |
| CONVERSANO | 080–495.30.55 | Danila Damiani | Via Lacalandra, 66 | conversano@confagriculturabari.com |
| CORATO | 080–898.36.02 | Rossana Nichilo | Via Manin, 7 | corato@confagriculturabari.com |
| GIOIA DEL COLLE | 080–875.49.43 | Angelica Mezzapesa | Via Padre Semeria, 43 | gioia@confagriculturabari.com |
| MOLFETTA | 080–619.04.60 | Gianluca Silvestri | Via Carlo Pisacane, 111 | molfetta@confagriculturabari.com |
| MONOPOLI | 080–747.632 | Alberto Paradiso | Via San Donato, 58/60 | monopoli@confagriculturabari.com |
| POLIGNANO A MARE | 080–426.55.79 | Marzia Delfino | Viale Rimembranza, 22 | polignano@confagriculturabari.com |
| PUTIGNANO | 080–493.48.04 | Annalisa Logreco | Via N. Buonaparte, 94 | putignano@confagriculturabari.com |
| RUTIGLIANO | 080–477.15.08 | Giuseppe Valenzano | Via Nazario Sauro, 45 | rutigliano@confagriculturabari.com |
| RUVO DI PUGLIA | 080–360.16.77 | Luciana De Palo | Via Morandi, 6 | ruvo@confagricolturabari.com |
| SANTERAMO IN COLLE | 080–302.35.09 | Gianni Milella | Via Tiziano, 18 | santeramo@confagricolturabari.com |
| SPINAZZOLA | 0883–684.075 | Milena Mameo | Via G. Bovio, 110 | spinazzola@confagricolturabari.com |
| TURI | 080–891.17.44 | Rosanna Mansuetto | Via L. Scarnera, 1/G | turi@confagriculturabari.com |